Firmato da:
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. MADONIA FERRARO MAURIZIO
02/11/2023 10:56:46

I.O. " GIANO DELL'UMBRIA "
C.F. 82005300544 C.M. PGIC83200A
AOO_PGIC83200A - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0006384/U del 02/11/2023 11:13

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO
Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)
C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a
Codice univoco per la F.E.: UFWQ46
Sito web: www.iogiano.edu.it
PEO: pgic83200a@istruzione.it **PEC:** pgic83200a@pec.istruzione.it
Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954

Circ. n. 71 Giano dell'Umbria, 02/11/2023

Prot. vedi segnatura

Al personale Docente e ATA
dell'I.O. Giano dell'Umbria -Bastardo

OGGETTO: Assemblea Sindacale Scuola Unicobas Scuola & Università in modalità on line

Con la presente si comunica che in allegato 1 è presente la convocazione dell'assemblea dell'organizzazione sindacale in oggetto APERTA A TUTTI I DOCENTI ED ATA in servizio di ruolo e non, che si terrà il giorno giovedì 9 novembre 2023 ore 14,30/19,30 in modalità telematica.
È necessario che il personale Docente e Ata, in servizio nelle ore pomeridiane, che intenda partecipare faccia pervenire la propria adesione all'assemblea inviando una e-mail all'indirizzo pgic83200a@istruzione.it entro e non oltre le ore 12.30 del 06.09.2023.

*** IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Dott. Maurizio Madonia Ferraro

** Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente*

Allegato 1 – Convocazione odg e link Unicobas Scuola & Università

RP: Patrizia Mora – patriziamora@iogiano.edu.it

Spett.Dirigente:ASSEMBLEA.SINDACALE.on.LINE.UNICOBAS.SCUOLA.GIOVEDÌ.9.NOVEMBRE.2023.h.14.30-19.30.

(Pdf in allegato per la diffusione al personale)

Unicobas Scuola&Università - http://www.unicobas.org

Sede Nazionale e Provinciale di Roma: Via Casoria, 16 - 00182 Roma

Tel. 06/7026630 – 06/7027683 – 06/70302626

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org

Da Unicobas al Dirigente Scolastico dell'Istituto

ROMA, lì (vedi data ed ora della mail) Prot. 91123/A.S. Trasmette G.CECCARANELLI

Unicobas Scuola & Università: 9 NOVEMBRE 2023, h. 14.30 – h. 19.30, ASSEMBLEA SINDACALE SCUOLA ON-LINE **APERTA A TUTTI I COLLEGHI, DOCENTI ED ATA, DI RUOLO E NON, in servizio, con permesso orario o fuori servizio**. PER PARTECIPARE ISCRIVERSI al Canale You Tube dell'Unicobas e seguirla. Non c'è limite di partecipazione. Le domande vanno poste via chat: risponderemo nell'ultima ora dell'assemblea. Se la scuola lo vuole, dopo aver partecipato, chiedere l'attestato di partecipazione a: segreteria.nazionale@unicobas.org
Relazioni di: Stefano d'Errico (Segretario Nazionale Unicobas); Stefano Lonzar, Alvaro Belardinelli, Alessandro Di Candia, Alessandra Fantauzzi, dell'Esecutivo Nazionale Unicobas.
Odg: 1) REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA: FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE. "SENZA SE E SENZA MA" CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA a tutto vantaggio delle regioni più ricche. Il risultato? Anche la creazione di ruoli regionali e gabbie salariali, con differenziazione stipendiale. Nonché l'istituzionalizzazione delle disuguaglianze tra Nord e Sud e di programmi differenziati.
2) COMMENTO AL CONTRATTO NAZIONALE 2019/21 firmato questa estate.
– QUALE "MERITO"? "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali fra diversi" (Don Milani): continua la prassi ormai in uso da anni di firmare in forte ritardo il contratto di lavoro; si continua a risparmiare sulla pelle dei lavoratori della scuola, incrementando le mansioni nei vari profili, precarizzando figure fondamentali ma a fronte di risibili aumenti!
– Non c'è propria nulla da festeggiare in questo contratto. Il riconoscimento economico pattuito è offensivo e ci tiene ancora molto lontani dalla media europea, anzi ribadisce l'impoverimento progressivo dei salari dei lavoratori della scuola. Al contrario di quanto dichiarato da altre sigle sindacali con toni trionfalistici, NON È AVVENUTO UN AUTENTICO RECUPERO DEGLI ARRETRATI. Negli "aumenti" è stato conteggiata la rata di DICEMBRE 2022 E IL CONTENTINO DATO QUESTA ESTATE È AMPIAMENTE INADEGUATO PERSINO RISPETTO ALL'INFLAZIONE (DICHIARATA E REALE – che è maggiore).
– Per noi si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi). Portare la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea).
– Si persegue il progetto di frammentare e spezzettare la categoria dei lavoratori, importando nella scuola procedure e sistemi organizzativi tipici del mondo aziendale. Si creano così figure *ad hoc* come quella del collaboratore scolastico "esperto" o del docente tutor o orientatore e con la messa a sistema delle figure del coordinatore di classe e di dipartimento, con un ruolo manageriale sul modello aziendale (che noi non riteniamo plausibile).

– Si ricontrattualizza la DDI su piattaforme private e non dedicate e ben poche garanzie giuridiche e d'orario né riconoscimenti stipendiali. Un regime che ha tagliato fuori il 33% degli studenti.
– NO all'aggiornamento obbligatorio e di regime statuito dal Ministero e dai dirigenti scolastici e NO alle 25 ore di aggiornamento obbligatorio sul sostegno per tutti i docenti: saranno aggiuntive rispetto all'orario di servizio e non retribuite se non imporremo che rientrino nelle 40 ore. NO alla sottrazione di ore curricolari per l'orientamento.
3) Commento ai disegni di legge di "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e di "Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti" approvati il 18 settembre dal Consiglio dei Ministri.
4) Scuola e digitalizzazione 4.0. Rischi e opportunità. No alla dittatura dei padroni del web! "Digitalizzazione", ma solo come strumento per lo sviluppo del sapere critico!
5) CHIEDIAMO (PIATTAFORMA NAZIONALE UNICOBAS):
*__Precariato:__ doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, col conteggio di tutti gli anni di servizio e delle abilitazioni già conseguite (onde evitare più concorsi).
*__Copertura vuoti d'organico Ata:__ assunzione di 30mila collaboratori scolastici e 30mila fra personale di segreteria e tecnici.
*__Stabilizzazione degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno__ ed istituzione di una classe di concorso specifica.
*__Diciamo NO alla riduzione dell'importo della carta del docente__ ad € 374 nel 2028.
*__Il PERSONALE EDUCATIVO__, va equiparato ai docenti della Primaria.
*__ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA TRUFFA SUL SERVIZIO PRESTATO CONTRO GLI ATA EX EELL__, dopo ben 10 sentenze favorevoli della Suprema Corte di Strasburgo.
*__Per una VERA BUONA SCUOLA:__ contratto specifico per l'istruzione (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione "programmato" (cosa che, riducendo progressivamente il nostro potere d'acquisto, ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue). Rielezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (Cspi), già rimandata dal 2020 al 2024, nel quale assorbire l'ambito disciplinare e dei contenziosi. Ricalcolo della rappresentatività sindacale con queste elezioni di categoria a suffragio universale con diritto di assemblea in orario di servizio per tutte le sigle.
6) __NO INVALSI E PCTO__ ● I ridicoli test standardizzati INVALSI pretenderebbero di "valutare". L' "ansia della prestazione" porta i docenti al famigerato "teaching to test" ● I PCTO sono fucina di impiego strumentale e di incidenti (4 mortali) per gli studenti.
7) __CANCELLAZIONE INTEGRALE DELL'ACCORDO CHE RIDUCE IL DIRITTO DI SCIOPERO__ obbligando al servizio un contingente Ata.
8) __Assegnazione di cattedre stabili a tutto l'organico potenziato__ (le supplenze devono andare ai precari).
9) __NO alla politica cobelligerante__, ai mancati interventi contro l'inflazione ed all'aumento incontrollato dei costi dell'energia. Gli investimenti per nuove spese militari stanno determinando la definitiva marginalizzazione dell'istruzione e della sanità. L'80% degli istituti italiani (mense comprese) è fuori norma su igiene e sicurezza, ma il PNRR (220 miliardi – 86 a fondo perduto) stanzia molto meno dei 13 miliardi necessari.
10) __PRESIDE ELETTIVO__ come nelle Università.
Sostieni QUESTA PIATTAFORMA NAZIONALE. Promuovi l'Unicobas: per qualsiasi informazione, iscrizione e contatti chiama la sede nazionale di Roma, Via Casoria 16 – 00182 (h. 9.00 / 12.00 - sabato incluso e 16.00 / 20.00 – sabato escluso): 067026630 – 067027683. Mail: segreteria.nazionale@unicobas.org

Collaborate: **CONDIVIDETE** SUBITO L'EVENTO INVITANDO AMICI E COLLEGHI, tramite questo LINK https://www.youtube.com/live/dfREi8nuUzQ?si=fGdrKklNf2XLaFHF
già da prima del 9 NOVEMBRE.